

**Politecnico di Milano**

**Dipartimento di Architettura e Studi Urbani – DASTU**

**URBNETLAB**

Responsabile scientifico:

**Prof. Marco Facchinetti**

Via Bonardi 3, terzo piano

20100 MILANO

[marco.facchinetti@polimi.it](mailto:marco.facchinetti@polimi.it)

0223995531 – 3493991605

[www.marcofacchinetti.com](http://www.marcofacchinetti.com)

[www.urbnetlab.com](http://www.urbnetlab.com)

Segreteria organizzativa:

Marco Dellavalle

[marco.dellavalle@theblossomavenue.com](mailto:marco.dellavalle@theblossomavenue.com)

**Lavorando con quel che c'è'.**

**Patrimonio delle aree produttive e reti infrastrutturali.**

**Re industrializzazione? Nuovi distretti? Micro filiere locali?**

**Piani operativi per la produzione nell'Est Milano tra distretti esistenti, nuove infrastrutture e innovazione locale**

Meet up e tavola rotonda tra amministratori, istituzioni, enti e associazioni, imprenditori e attori locali (Maggio, 6 2015, Comune di Inzago, MI)

## **TERZO REPORT**

**Lavorando con quel che c'è**

**Il nuovo PGT di Inzago**

**Innovazione e supporto alle imprese**

Tavola rotonda tra amministrazione comunale, enti e associazioni, imprenditori, cittadini e attori economici locali (Maggio, 6 2015, ore 18 – Auditorium Sala De' André – Comune di Inzago)

Il primo focus dell'iniziativa "Lavorando con quel che c'è" strettamente dedicato al territorio comunale di Inzago e all'operatività del Piano di Governo del Territorio in

corso di redazione, ha visto la partecipazione, nel corso della serata del 6 maggio 2015, di un numero considerevole di imprenditori locali.

Gli interventi del Sindaco Benigno Calvi, dell'Assessore Renato Riva e dell'Architetto Dellavalle hanno focalizzato l'attenzione sul supporto che il nuovo Piano di Governo del Territorio intende dare alle imprese locali mostrando e aprendo il dialogo attorno al "piano operativo" inteso come lo strumento determinante per poter programmare, progettare e agire concretamente sul tessuto economico produttivo locale.

Nel corso della tavola rotonda sono emersi almeno 3 temi importanti.

Il primo è sicuramente legato alla struttura fisica del territorio e alle potenzialità che ne derivano. Si tratta infatti di un sistema capillare e diffuso di ambiti produttivi artigianali e agricoli supportati da una infrastrutturazione sempre più forte ed evidente che consente di garantire gradi di accessibilità competitivi.

Un sistema ricco di occasioni ed elementi importanti quindi, ma anche **un sistema che ha lentamente perso la consapevolezza delle proprie ricchezze**. Le attività economiche del territorio vivono infatti una stasi economica frutto dei problemi del sistema locale che ha portato all'incapacità di esportare il *know how* locale, le imprese hanno sempre più spesso a disposizione spazi non adeguati alle loro effettive necessità, a volte limitanti a volte in esubero rispetto alle esigenze di produzione.

Si tratta di un territorio che ha perso quindi la visione d'insieme e la visione del proprio futuro, una perdita di identità e di appartenenza al territorio che genera un consequenziale degrado degli spazi privati e pubblici perdendo così attrattività e competitività nel sistema economico territoriale.

Il secondo tema emerso ha focalizzato l'attenzione sui contenuti del Piano di Governo del Territorio per capire quali strumenti, azioni e politiche intende mettere in campo per ridare forza alla vocazione produttiva del territorio e per essere supporto e non ostacolo alla crescita delle attività economiche locali.

All'interno del quadro normativo attuale che disciplina lo strumento urbanistico comunale è stato quindi proposto uno strumento equivalente dedicato esclusivamente al tessuto produttivo: **il piano operativo**. Uno strumento "ibrido" che attraverso le componenti tipiche del PGT agisce su:

- Fiscalità: individuando e programmando un sistema di agevolazioni fiscali mirate;
- Microimpresa, attrattività e competitività: analizzando la vocazione produttiva del territorio, individuando micro filiere e censendo situazioni di non utilizzo, degrado e dismissione;
- Innovazione e tecnologie: attraendo nuove imprenditorialità e start up e creando incubatori d'impresa e spazi co-working;
- Qualità e servizi: attraverso una mirata programmazione dei servizi urbani che il territorio può offrire, dalle infrastrutture fisiche (viabilità, trasporto pubblico, fibra ottica...) alle infrastrutture immateriali (convenzioni con servizi pubblici o privati ecc...);

- Processi bottom up: creando un progetto comune e condiviso attraverso cui l'Amministrazione Comunale collabora costantemente con gli imprenditori locali, moltiplicando le occasioni di ascolto e di valorizzazione del patrimonio locale.

Per la costruzione del piano operativo pertanto la collaborazione e la partecipazione delle attività imprenditoriali risulta fondamentale.

Per questo motivo il terzo ed ultimo tema emerso grazie agli interventi della serata del 6 maggio, ha riguardato il **“Questionario alle Imprese”** un ulteriore strumento istituito per poter dare maggiore consapevolezza agli attori locali del loro ruolo all'interno del sistema economico locale e per consentire all'Amministrazione Comunale di avviare un processo capillare di ascolto, per prendere coscienza delle problematiche e delle necessità delle realtà economiche locali, per discutere operativamente delle possibilità di crescita, per cooperare, per attrarre risorse, idee e possibilità.

Gli imprenditori, al termine degli interventi, hanno partecipato attivamente alla tavola rotonda manifestando il loro interesse all'iniziativa e dando la loro piena disponibilità ad approfondire insieme le tematiche presentate dal questionario, “aprendo le porte” della loro impresa ad una giornata di collaborazione e discussione con l'Amministrazione Comunale.

Nel corso delle prossime settimane pertanto l'Amministrazione Comunale, supportata dall'Architetto Marco Dellavalle, responsabile della redazione del Piano di Governo del Territorio, incontrerà singolarmente le imprese locali e distribuirà il questionario a tutte le attività imprenditoriali del territorio di Inzago.

La condivisione di queste iniziative si concretizzerà nella seconda tavola rotonda che verrà proposta nelle prossime settimane, con l'obiettivo di consolidare e rafforzare sempre di più l'importanza del tema, e di giungere ad una celere concretizzazione delle azioni del piano operativo.